

CALCIO NELLA GIORNATA D'AVVIO BRILLANO LE STELLE DI FIORENTINA, JUVE E SAMP

Irresistibili a Udine i viola in tricolore

La Fiorentina si scatena nella ripresa e travolge i combattivi friulani (5-2)

Hanno segnato: Montuori (2), Lindskog, Secchi, Julinho, Cervato (rigore) e Virgili

(Dal nostro inviato speciale) UDINE. 16 — Se questo incontro venisse ripetuto tra cinque o sei domeniche, l'Udinese non verrebbe sconfitto con un distacco tanto umiliante; ne siamo certi. Ogni i friulani si sono lasciati trascinare dalla loro naturale esuberanza...

UDINESE: Romano; Azimonti, Valentini, Pantaleoni, Pignatelli, Frignani, Menegotti, Secchi, Lindskog, Fontanesi. FIORENTINA: Sartì; Magnin, Cervato, Chiappella; Rossetti, Segato; Julinho, Gratton, Virgili, Montuori, Prini. ARBITRO: Liverani di Torino.

MARCATORI: nel primo tempo al 10' Montuori, al 9' Lindskog, al 30' Secchi, al 40' Montuori nel secondo tempo al 20' Julinho, al 37' Cervato (rigore), al 41' Virgili.



MONTUORI ha segnato il primo goal della stagione

L'arbitro fischia l'inizio: la palla va da Virgili a Gratton che tocca a Segato, il quale si guarda attorno vede Chiappella che batte sulla traversa, poi su un palo, poi sull'altro, infine sulla linea bianca, dove si posava la palla.

Però al 35' la Fiorentina è assoluta padrona del campo; Cervato al 37' segna su rigore (Valenti aveva atterrato Montuori in area). Al 41' un'altra rete viola, seguita da Virgili (che nel frattempo ne aveva sbagliate almeno quattro).



NAPOLI-ATALANTA 2-0 — Un ardito tuffo di GALBIATI sui piedi dell'accorrente VITALI

Con Bernasconi e Oewirk in gran forma la Sampdoria vendemmia a Padova (6-2)

Il mezzo destro austriaco ha siglato due goal e due ne ha fatti Tortul Firmani, Conti, Blason e Bonistalli sono stati gli autori delle altre reti

PADOVA: Pin, Blason, Scagnello; Moro, Sarti, Mari; Boscolo, Rosa, Bonistalli; Chiumiento, Biagioli. SAMPDORIA: Bardelli; Firmani, Bernasconi, Vietti; Conti, Oewirk, Firmani, Tortul, Agnoletto.

buona; il Padova appariva stordito. Lo spazio stringe. Ecco, dunque, in sintesi, i tanti goal della partita. Si dice che la «Samp» all'attacco è un pallone che crolla nel segno, Oewirk e Tortul, a colpi di testa, si scambiano la palla; Sarti tenta di intervenire, non ci riesce. E Oewirk, da pochi passi, tocca a Pin e finisce nel sacco; il 2. La «Samp» insiste all'attacco. Ed al 6' fa il bis: triangolo Firmani-Agnoletto-Oewirk e palla a Firmani al limite della linea di rigore; tiro secco a mezz'altezza; goal. La «Samp» serra sempre più sotto e all'8' da il terzo di spaccare a Pin. Fallo su Agnoletto che batte la punizione; sulla Conto il cui tiro è preciso: 3-0.

cora formato la «barriera». Ecco il secondo: è Tortul al 27' che fa centro. Ecco il terzo: è del Padova al 30'. Boscolo e Rosa si scambiano la palla che Rosa scavalca, poi, addosso a Bardelli, al quale sfugge. La raccoglie Bonistalli che, di prepotenza, la lancia nel sacco. E, infine, ecco il quarto goal della «Samp»: è il scudo della sua scorta, è di Oewirk, al 40'. Penally perché Sarti ha interrotto con una mano una triangolazione Conti-Martini-Firmani. Il tiro di Oewirk è fulmineo. Delusione della folla. Mentre in festa è invece Zoj Lajos il quale è nato, ama i proverbi; e a quelli che gli fanno complimenti, Czeczler dice: «Chi ben comincia...»

ATILO CAMORIANO Palermo-Lanerossi 3-1 UDINESE: Angelini, Griffith, Bettoli, Zamperlini, Mialich, Benedetti, Biagini, Luosi, Vicariotto, Passarini, Lonardi. LANEROSI VICENZA: Sentimenti IV, Capucci, Dell'Innocenti, David, Burelli, Chiappi, Valentini, Manente, Campana, Aronsson, Molta.

Napoli-Atalanta 2-0

ATALANTA: Galbiati, Cattorzi, Corsini, Angeleri, Janic, Vitolo, Lonardi, Annovazzi, Mion, Fassato, Velli. NAPOLI: Bugatti, Comaschi, Greco II, Morin, Franchini, Posio, Vitelli, Bellandi, Vincio, Pesola, Brusola. ARBITRO: Corallo di Lecce. MARCATORI: Nel primo tempo al 37' Vincio. Nella ripresa al 20' Vitelli.

(Dalla nostra redazione) NAPOLI. 16. — In massa è accorsa allo stadio la tifoseria partenopea entusiasmata dal sonante successo sulla Lazio nell'ultima di pre-concilio e richiamata dalla gara di scordio del «suo Napoli». Alla fine era soddisfatta, contenta ed ha applaudito lungamente gli azzurri, i «rossi» e tutti nella giornata conclusa da un tiro a bersaglio per il guardiano orobico. L'azione stupida di Vincio a Vitelli solo davanti al portiere; sembra non ancora il portiere, ha battuto a bersaglio. Al 22' ancora in azione Vitelli che si trova in magnifica posizione di tiro. Coraggiosamente esce Galbiati ai suoi piedi e riesce a sventare l'iniziativa.

errore di ordine psicologico commesso dagli udinesi, ha spalancato la via del successo ai campioni d'Italia. Alla scadenza dei primi 45 minuti Fiorentina e Udinese avevano incassato due reti per ciascuna ed a dire tutta la verità, il gioco più bello, quello aveva fatto vedere l'udinese. La Fiorentina aveva annaspato per il campo; non si era nel primo delle sue azioni quella fluidità, quella sapienza, quella continuità che altre volte noi tutti abbiamo ammirato. I viola se ne stavano a guardare, quasi storditi, quasi scoppiati, quasi storditi, quasi scoppiati, quasi storditi, quasi scoppiati.

opportuna che non l'andava. Ed eccoci alla cronaca: il piccolo stadio dell'Udinese è pieno di spettatori, giunti da ogni parte del Veneto. Stagli abbiate che cingono lo stadio, sui tetti delle case vicine, si sono grappoli di spettatori accorsi per osservare le fasi della partita. Fa caldo, un caldo pesante; l'aria è immobile, rovente.

FATIGOSA VITTORIA DEI ROSSONERI Contro la Triestina delude il Milan (2-1)

Un autorete di Zannier porta in svantaggio i rossoneri ma Schiaffino evita la sconfitta con due sue prodezze

MILAN: Buffon, Fontana, Zaccanti, Liedholm, Zannier, Bergamaschi, Magnoli, Bredesen, Galli, Schiaffino, Mariani. TRIESTINA: Bandini, Belloni, Ciaffai, Pedragna, Ferrario, Stoffa, Renosto, Olivieri, Brighenti, Szoke, Cazzanika.

riere rossoneri disteso a terra senza alcuna possibilità di recupero. Ritorna avanti il Milan e, batti e ribatti, allo scadere del tempo raggiunge il pareggio. Liedholm in via al centro un travolgimento che Galli indirizza di testa verso Schiaffino. Lo urugiano, fino a questo momento inattivo, batte a volo ed insacca di precisione. La ripresa ha la stessa fisionomia. Gli ospiti sfiorano un paio di volte il successo nei capovolgimenti di fronte a Olivieri e Brighenti che battono la palla a lato di poco ed al 15' il Milan si assicura i due punti con Schiaffino (r.e. bis) la prodezza del p.m. tempo, collocando alle spalle di Bandini un pallone servitogli da Mariani.

CALCIO INTERNAZIONALE Rinascita l'Ungheria a Belgrado contro la Jugoslavia (3 a 1)

Le reti magiare realizzate da Czibor, Kocics e Puskas - I cadetti ungheresi sconfitti dalla Jugoslavia B



Puskas il prestigioso attaccante ungherese

UNGHERIA: Grosits, Karpati, Kocsis, Bozsik, Bozsai, Berendi, Sandor, Kocsis, Hudekuti, Puskas, Czibor. JUGOSLAVIA: Brera, Belin, Krcovic, Jokovic, Hrtic, Krstic, Petakovic, Milutinovic, Zebec, Veselinovic, Vankas. ARBITRO: Seifert (Austria).

La Jugoslavia veniva nella ripresa per merito di Ferenc Puskas. BUDAPEST. 16. — La squadra B della nazionale jugoslava ha battuto l'Ungheria B per due a uno in un incontro internazionale di calcio disputato allo stadio di Belgrado. Erano presenti circa 55.000 persone.

Il primo goal è stato realizzato dalla sinistra realizzatore Zoltan Czibor, cinque minuti dopo l'inizio. Due minuti dopo Petakovic pareggiava. Prima del riposo il mezzo destro ungherese Sandor Kocsis riportava a cinque minuti dal termine. Come ricalco infatti le due squadre si sono praticamente equi-

La cronaca è uniforme: priva di spunti notevoli. La partita ha avuto una sola caratteristica: i triestini decisi a giocare tutte le loro possibilità in contropiede ed i rossoneri che tentavano ostinatamente di far saltare frontalmente il chivastello. Al 10° minuto la prima rete: scende Renosto che spinge in rete un pallone di Brighenti; centrovananti tira e Zannier devia nella propria rete spazzando completamente Buffon. Il Milan comincia a macinare la sua faticosa offensiva, in ben raramente riesce ad impegnare Bandini. Al 28' e Belloni che salva la sua porta con una grande rovesciata ed al 34' lo episodio in cui Brighenti, a perso la possibilità di dare la vittoria alla Triestina; fugge Renosto prestanto da Fontana e quando giunge sulla «linea» di Buffon, si presenta un «buco» di Buffon sbalzano su cui si tuffa Buffon sbalzando la misura di un buon metro. Brighenti si vede arrivare la palla tra i piedi e la sua sorpresa è tale che non trova di meglio che variarla tra le braccia del p.m.

L'INTER BATTUTA A FERRARA 1-0 I neroazzurri di Frossi hanno cominciato male

Il «mago» non ha adottato alcuna tattica!

SPAL: Bertocchi, Lucchi, Vinyeti, Villa, Ferraro, Dal Poz, Dido, Di Giacomo, Firoto, Brocchini, Novati, Gherzi, Bernardi e Skoglund. INTER: Ghezzi, Fognarò, Giacomazzi, Rezzato, Bernardi, Neri, Lorenzi, Pandolfini, Volonteri, Di Giacomo. ARBITRO: Piemonte di Montecatini.

La Jugoslavia veniva nella ripresa per merito di Ferenc Puskas.

Il primo tempo era terminato in vantaggio degli ungheresi per uno a zero.

Norvegia B-Svezia B 3-1

OSLO. 16. — La Norvegia B ha battuto la Svezia B per tre a uno in un incontro internazionale di calcio disputato allo stadio Ullevaal.

LA STANCHEZZA SI E' FATTA SENTIRE Giocano solo un tempo granata e rossoblu (1-1)

TORINO: Ricamonti, Grava, Braccatori, Rimbaldo, Grosso, Giancristofari, Riccati, Belli, Bodi, Bertolini. BOLOGNA: Giorelli, Capra, Pavinato, Bonifazi, Greco, Pini, Cerroni, Pizzani, Pozzan, Pivaletti, Rondani, Passenti.

Per ottobre a Milano D'Agala-Cardenas

MADRID. 16. — Di ritorno dall'Italia, Jules Avermin, procuratore del pugile spagnolo Juan Carlos, ha dichiarato oggi a Madrid che il combattimento tra il suo allievo e l'italiano Mario D'Agala, campione mondiale del Gallo, avrà luogo a Milano il 13 o il 26 ottobre. Non sarà in palio il titolo.

Cessa così il contratto dell'Atalanta ed imbocca la via del ritorno. Sono stanchi però gli attaccanti, la partita si trascina monotona e finisce con il terzino. Applausi al fischio finale all'indirizzo del Napoli. Abbracci tra i rincitori. BALDO MILISANI